

COMUNE DI PINAROLO PO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE N. 9 DEL 25.07.2025

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: “BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027-NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 – 3° VARIAZIONE – ASSESTAMENTO – STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI”.

Il 25 del mese di luglio 2025, con la collaborazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, la sottoscritta Dott.ssa Giannoni Sara, Revisore unico dell'Ente, procede alla verifica degli atti ricevuti per esprimere il parere sulla proposta di delibera del Consiglio comunale relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.lgs. n. 267/2000.

- **Ricevuto** la proposta di delibera del Consiglio Comunale, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, con relativa relazione;
- **Tenuto conto** che il Bilancio Previsionale 2025 – 2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16.12.2024;
- **Considerato** che l'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

- **Rilevato** che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;

- **Proceduto** all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);
- **Rilevato** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:
 - l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
 - l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- rilevato che dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e che i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o di cassa e/o nella gestione dei residui;
- considerato che l'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare gli equilibri di bilancio";
- verificato che il Bilancio di Previsione 2024-2026 presenta un quadro economico finanziario che assicura gli equilibri di bilancio;
- **Vista** la proposta di deliberazione e relativa documentazione allegata agli atti, predisposta dal Responsabile del servizio finanziario ed allegata alla presente proposta, dalla quale emerge che a seguito della ricognizione sull'andamento generale delle entrate e delle spese, sia la gestione di competenza che la gestione dei residui non presentano elementi di

criticità, che non emergono fatti e riscontri in ordine a possibili riduzioni dei residui attivi inseriti nel bilancio 2025, così come rideterminati in sede di approvazione del rendiconto 2024, che non emergono squilibri di bilancio, che risultano rispettati gli equilibri di bilancio del triennio 2025 - 2027, che il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo, che non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere e che l'Ente pertanto non necessita di provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

- Considerata la necessità di variare il Bilancio di Previsione 2025/2027 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) VARIAZIONE DI BILANCIO E RELATIVO PROSPETTO RELATIVO AL RISPETTO DEL PAREGGIO DEL BILANCIO:

ANNO 2025 ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 10.350,00	
	CA	€. 4.433,77	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
ANNO 2025 SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 10.350,00
	CA		€. 4.433,77
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
Variazione in diminuzione della quota di recupero del disavanzo anni precedenti		€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 10.350,00
			€. 10.350,00

	CA	€. 4.433,77	€. 4.433,77
	DIS	€. 0,00	€. 0,00

B) NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP:

Bilancio di Previsione con assestato per il 2025 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011, con applicazione delle variazioni di bilancio proposte con il presente atto e schema per il tesoriere;

C) Stato di attuazione dei programmi;

D) Salvaguardia equilibri di bilancio 2025;

- **visto** il parere di regolarità tecnica contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario;
- **Visti:**
 - il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
 - il D.Lgs. n. 118/2011;
 - lo Statuto Comunale;
 - il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il sottoscritto Revisore, pertanto,

- prendendo atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per quanto di propria competenza, alla proposta di delibera di Consiglio così come presentata in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, con relative variazioni al Bilancio di Previsione 2025 - 2027, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, ed in particolare:

- sulla proposta di Assestamento generale e di Verifica degli equilibri di bilancio 2025/2027 con l'invito al Responsabile Finanziario e ai Responsabili d'Area a presidiare tutti i procedimenti necessari a garantire una pronta riscossione dei residui attivi ed un rapido smaltimento di quelli passivi, nonché a monitorare con assiduità la situazione finanziaria al fine di adottare tutti i più opportuni correttivi qualora emergessero segnali di squilibrio di rilevanza tale da poter compromettere l'equilibrio di bilancio in piena coerenza con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato per il 2023 e successive modifiche;
- di perseguire quanto già approvato nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato.

Magnago, lì 25.07.2025

IL REVISORE DEI CONTI

(Sara Giannoni)